



La bussola del CeSMar

## Sintesi di cosa si è detto a Vilnius

Vilnius 11 luglio 2023. Riunione dei Capi di Stato e di Governo dei paesi dell'Alleanza Atlantica. Alla riunione ha partecipato anche il presidente ucraino Zelensky. I temi trattati indicano che la NATO:

- > persegue lo scopo di offrire credibile deterrenza e difesa, capacità di prevenzione e gestione delle crisi e fornire una sicurezza collettiva, non rappresenta alcuna minaccia; in tale ambito si dimostra la volontà di coinvolgere Giappone, Australia, Nuova Zelanda e Corea del Sud in una cornice di sicurezza allargata in quanto le ambizioni cinesi sembrano sfidare gli interessi, la sicurezza e i valori della NATO che comunque conferma il dialogo;
- > condanna il terrorismo e lo combatte ovunque esso sia dislocato soprattutto nelle aree del Vicino Oriente del Nord Africa e del Sahel, un'area dove i problemi sono diversi in quanto aggravati da destabilizzanti condizioni climatiche ed emergenze sanitarie e alimentari;
- > richiede che siano poste le basi per un comparto industriale della difesa forte, capace e con catene di rifornimento resilienti;
- > rappresenta una piattaforma per discutere sul controllo degli armamenti;
- > spinge gli stati verso l'ottenimento di una resilienza nazionale e collettiva;
- > esprime una incommensurabile solidarietà all'Ucraina in quanto il suo futuro non può che essere nella NATO; a tale proposito è stato creato il Consiglio NATO-Ucraina con lo scopo di promuovere il dialogo politico e l'impegno volto all'avvicinamento alla NATO da parte ucraina;
- > esprime enfasi nei confronti delle tecnologie digitali, le operazioni joint multi dominio e il vantaggio tecnologico;
- > esprime la sua forte unità di intenti con l'Unione europea nella difesa dei confini minacciati dalla Russia.

Altri temi sottolineati e ritenuti di interesse sono:

- > Georgia, Moldavia e Bosnia-Erzegovina (a tutte è assicurata la protezione dell'integrità) sono ritenuti paesi di interesse NATO come si auspica un valido rapporto con la Serbia nel reciproco interesse;
- > la politica della porta aperta ha consentito sia l'ingresso della Finlandia sia l'avvicinamento alla NATO della Svezia;
- > la Russia:
  - > rappresenta una minaccia alla sicurezza europea, una minaccia globale e interconnessa;
  - > è la sola responsabile di quanto accaduto in Ucraina, tutte le conseguenze derivanti dal suo attacco al territorio ucraino sono da imputarsi alla Russia e sarà il presidente ucraino a stabilire le condizioni di pace;
  - > le annessioni territoriali non saranno riconosciute compresa la Crimea, inoltre i crimini di guerra non riceveranno impunità;
  - > è responsabile della distruzione della diga di Nova Kakhovka in quanto conseguenza del suo attacco all'Ucraina;
  - > non deve ricevere assistenza da nessuno, e chi lo ha fatto come la Bielorussia e l'Iran sono da considerare ai margini del sistema internazionale;
- > le nuove condizioni di insicurezza spingono a un' enfasi sull'intelligence e sulla difesa contro minacce ibride da parte di attori statali e no;
- > il tema della minaccia nucleare è valutato fondamentale in quanto rappresenta una viva preoccupazione, le forze nucleari strategiche dell'alleanza sono garanzia di sicurezza;
- > si esprimono preoccupazioni per l'aumento della presenza multi dominio della Russia nel Mar Baltico, Mar Nero, Mediterraneo e soprattutto nelle acque artiche e atlantiche; ciò porta a una attenta protezione delle linee di comunicazione marittime;
- > l'unione tra Cina e Russia indebolisce l'ordine internazionale basato sulle regole;
- > è confermato l'impegno a investire di più sulla difesa fino ad almeno un 2% del PIL.

Di seguito i temi in campo navale, a conferma della temuta *sea blindness*, è stata data enfasi a:

- > minaccia alle infrastrutture sottomarine;
- > cyberspazio;
- > sicurezza energetica;
- > cambiamento climatico;
- > Mar Nero, ritenuto di importanza strategica per la NATO;
- > Il ruolo fondamentale dell'Indo-Pacifico.